

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE DELLE ISCRIZIONI ALLE SCUOLE
PRIMARIE E SECONDARIE PRIMO GRADO di Modena
A.S. 2019/2020 e seguenti.**

TRA

Dr. Gianpietro Cavazza, in qualità di Assessore all'Istruzione domiciliato per la sua carica in via Galaverna, 8, il quale interviene in questo atto in rappresentanza e per conto del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dr.ssa Paola Francia, in qualità di Dirigente del Servizio Sistema Educativo-Scolastico, domiciliata per la sua carica in via Galaverna, 8, la quale interviene in questo atto in rappresentanza e per conto del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

E

Dott.ssa Silvia Menabue, in qualità di Dirigente dell'U.S.R. Emilia Romagna Ufficio VIII;

Concetta Ponticelli, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 1, con sede in via Amundsen 80;

Maria Teresa Collaro, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 2, con sede in via Corni 70;

Daniele Barca, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 3, con sede in via Mattarella 145;

Christine Cavallari, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 4, con sede in via Divisione Acqui 160;

Maria Tedeschi, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 5, con sede in via Bisi 140;

Venusia Vita, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 6, con sede in via Valli 40;

Davide Chiappelli, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 7, con sede in via Nicoli 152;

Luigi Vaccari, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 8, con sede in viale Reiter 81;

Silvia Zetti, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 9, con sede in via del Carso 7;

Maria Teresa Collaro, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 10, con sede in strada Albareto 93.

VISTI

- il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni;
- l'art.4 del DPCM 7 giugno 1995;
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'art. 139 che pone in capo ai Comuni le funzioni inerenti la redazione di piani di organizzazione della rete delle Istituzioni Scolastiche statali, con riferimento alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria ed alla scuola secondaria di primo grado;
- il DPR 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21, della L. 15 marzo 1997 n. 59";

- la legge regionale 8 Agosto 2001 n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";
- la legge regionale 30 Giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 24, comma 2, il quale prevede che *"La Regione e gli Enti Locali favoriscono altresì la diffusione degli Istituti Comprensivi in tutto il territorio regionale"*, e l'art. 44, comma 1, il quale attribuisce alla Regione le funzioni di programmazione generale del sistema formativo, e l'art. 45, comma 1, il quale prevede che *"Le Province e i Comuni singoli o associati, nel rispetto delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali, esercitano le funzioni di programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica, nell'ambito delle rispettive competenze attribuite dalle leggi vigenti ..."*;
- il Parere dell'Avvocatura dello Stato di Bologna del 22 marzo 2004, n. 506;
- il Regolamento di cui al D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009, avente ad oggetto la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, e l'Atto di indirizzo dell'8 settembre 2009;
- gli atti deliberativi con i quali il C.C e la Giunta Regionale rispettivamente hanno adottato e validato *la riorganizzazione della rete scolastica della città di Modena nei dieci istituti comprensivi, a far tempo dal 1 settembre 2016*;

PREMESSA

- L'accesso all'istruzione rappresenta un interesse per l'intera collettività oltre che un diritto costituzionalmente garantito;
- il raggiungimento delle dimensioni ottimali delle Istituzioni Scolastiche, finalizzato alla stabilità nel tempo delle Istituzioni stesse, nonché ad un'offerta educativa *omogenea* nel territorio, rappresenta un interesse della comunità locale al fine di una migliore garanzia del suddetto diritto all'istruzione;
- le Istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione ed alla realizzazione dell'offerta formativa nel rispetto delle funzioni attribuite alle Regioni ed agli Enti Locali;
- è l'interazione tra Istituzioni scolastiche ed Enti Locali, lo strumento individuato per promuovere il raccordo e la sintesi tra le differenti esigenze e le potenzialità, gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione e la realtà del contesto territoriale;
- il "Patto per la Scuola", approvato con deliberazione di C.C. 101721/2013 e adottato anche dai competenti organi collegiali delle istituzioni scolastiche, afferma all'articolo 1: "Finalità del Patto per la Scuola è la qualificazione del sistema integrato di istruzione pubblica quale condizione strategica per lo sviluppo culturale, sociale e civile della città" e, all'articolo 2: "In particolare le finalità del Patto per la Scuola sono orientate a: ... programmare l'Offerta Formativa territoriale attraverso la concertazione con le Istituzioni Scolastiche Autonome".

Preso atto che:

- il coordinamento dei Dirigenti Scolastici delle Scuole del Primo Ciclo intende **adottare criteri omogenei per l'accesso** e per il mantenimento del dimensionamento ottimale delle singole scuole e a tal scopo ha condiviso lo schema della presente intesa;
- annualmente il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con apposito provvedimento disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado;
- in particolare, anche alla luce dei criteri utilizzati dal MIUR per la definizione degli organici, delle classi assegnate e, conseguentemente, del numero di alunni per classe, si rende opportuno definire modalità concordate per la gestione delle iscrizioni per i prossimi anni scolastici, al fine di razionalizzare l'organizzazione complessiva della rete delle Istituzioni Scolastiche del Comune di Modena e allo scopo di mantenere omogenea la qualità dell'offerta per gli utenti sul territorio;

- già le iscrizioni a tutte le scuole d'infanzia vengono gestite da un apposito Ufficio Comunale;

Tutto ciò premesso, si stipula il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 – OBIETTIVI E FINALITÀ

Il Comune di Modena (in seguito denominato anche Ente Locale), e le Istituzioni Scolastiche Statali presenti sul proprio territorio individuano come obiettivo, della presente intesa, il raggiungimento dell'organizzazione ottimale delle Istituzioni Scolastiche Autonome del territorio, in termini di classi assegnate e numero di alunni per classe, in rapporto al numero di utenti aventi diritto ed alle effettive iscrizioni ricevute, tenuto conto che l'obiettivo prioritario è consentire a tutti i bambini e le bambine residenti a Modena di frequentare una scuola pubblica, avendo come priorità la *territorialità* e la *continuità nel comprensivo*.

Le diverse *autonomie scolastiche* debbono anche essere equilibrate nella loro composizione socio-economica-culturale al fine di favorire le pari opportunità educative a tutti i minori. I criteri che vengono definiti dovranno tener conto delle specifiche necessità degli utenti, nel rispetto dei criteri stabiliti dal MIUR per l'assegnazione degli organici.

Art. 2 – OGGETTO

Oggetto del presente accordo è la condivisione a livello territoriale di modalità e criteri per la gestione delle iscrizioni alle scuole del territorio, nel rispetto delle indicazioni fornite annualmente dal MIUR.

A tal fine, per il raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo precedente, il Comune e le Istituzioni Scolastiche, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, si impegnano alla ricerca della più ampia e reciproca collaborazione.

Art. 3 - INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Le parti si impegnano a concordare modalità omogenee di diffusione delle informazioni sul territorio in relazione alle iscrizioni alle scuole primarie e secondarie di primo grado e a collaborare in ogni forma per la fruizione dei servizi attivati a supporto dell'utenza.

Ogni anno, di concerto, il Comune e le Istituzioni Scolastiche Statali comunicano alle famiglie la scuola assegnata o di riferimento e le informazioni necessarie per portare a termine l'iscrizione.

Le scuole organizzano apposite *assemblee* rivolte ai genitori, durante le quali viene anche presentato il Piano dell'Offerta Formativa.

Ogni anno, per ciascun plesso, verranno rese disponibili alle famiglie le informazioni relative al numero delle classi che presumibilmente si formeranno.

Art. 4 - MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE ISCRIZIONI NEI TERMINI E GESTIONE DELLE GRADUATORIE

Si concorda in merito alla necessità di garantire la stabilità del dimensionamento ottimale degli istituti attraverso un'opportuna azione di monitoraggio delle iscrizioni al fine di:

- a. dare stabilità all'organico docente al fine di assicurare la necessaria continuità didattica;
- b. ridurre al massimo l'intensificarsi del traffico cittadino negli orari di apertura/chiusura delle scuole;
- c. rafforzare nei diversi quartieri cittadini i legami di prossimità e il rapporto col territorio, a garanzia di un maggior radicamento.

Le iscrizioni alla scuola primaria e secondaria di primo grado saranno formalizzate nel rispetto delle indicazioni fornite annualmente dal MIUR con specifica Circolare.

Ogni Scuola procederà a stilare apposite graduatorie, in base ai comuni criteri a livello territoriale riportati all'art. 6 del presente Protocollo. Nella settimana successiva alla chiusura delle

iscrizioni, al fine di garantire nel tempo le dimensioni ottimali degli Istituti Comprensivi istituiti a livello cittadino, tutti i Dirigenti Scolastici e il Comune di Modena si incontreranno per assegnare gli alunni secondo i criteri e le finalità del presente protocollo.

Art. 5 – DIMENSIONAMENTO OTTIMALE E CRITERI DI PRIORITÀ

Obiettivo condiviso è il raggiungimento del dimensionamento ottimale nelle singole scuole, per favorire la miglior adozione di un progetto pedagogico finalizzato al successo formativo degli alunni. Occorre comunque garantire un corretto equilibrio nei diversi plessi scolastici al fine di favorire l'integrazione scolastica sia degli alunni con cultura e lingua non italiana, che con disabilità o carenze socio economiche.

Art. 6 - FORMAZIONE GRADUATORIE AMMISSIONE

In caso di domande di iscrizione in esubero rispetto alla capienza delle classi della scuola, si individuano i seguenti criteri di precedenza per la formazione delle graduatorie per le iscrizioni:

A) Scuola primaria

1° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 31 dicembre, <i>che richiedono la scuola di riferimento indicata dal Comune nel tabulato "assegnati da stradario" inviato alla Scuola</i> . In caso di indisponibilità del posto a seguito dell'applicazione eventuale dei <i>sub-criteri</i> , l'assegnato da stradario avrà <i>priorità</i> in una delle altre scuole del Comprensivo. N.B.: la scelta di una scuola <i>diversa</i> da quella assegnata da stradario, comporta l' <i>esclusione dal 1° gruppo</i> , quindi la perdita della <i>priorità</i> rispetto alla scuola assegnata.
2° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 31 dicembre, che possono dimostrare di <i>aver ottenuto la residenza nel Bacino Scolastico</i> di utenza della scuola richiesta, unitamente a chi esercita la potestà genitoriale, <i>entro la data fissata per il termine delle iscrizioni</i> .
3° gruppo:	Alunni residenti a Modena <i>aventi fratelli/sorelle ancora frequentanti la scuola</i> (esclusa la classe 5 ^a)
4° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 31 dicembre, che richiedono una scuola diversa da quella indicata dal Comune, ma <i>appartenente allo stesso Istituto Comprensivo</i> (con priorità a chi richiede una scuola con tempo-scuola diverso).
5° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 31 dicembre, che richiedono una scuola diversa da quella indicata dal Comune, ma <i>non appartenente allo stesso Istituto Comprensivo</i> (con priorità a chi richiede una scuola con tempo-scuola diverso).
6° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 30 aprile dell'anno solare successivo, <i>che richiedono la scuola di riferimento territoriale, come da stradario (residenza nel Bacino scolastico della scuola richiesta)</i> , solo se tutti i bambini nati dal 1 al 31 dicembre residenti a Modena sono stati accolti.
7° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 30 aprile dell'anno solare successivo, <i>che richiedono una scuola diversa da quella di riferimento territoriale (residenza esterna al Bacino scolastico della scuola richiesta)</i> , solo se tutti i bambini nati dal 1 al 31 dicembre residenti a Modena sono stati accolti.

Nell'ambito dei gruppi: 1 - 2 – 3 – 4 – 5 saranno applicati i seguenti *sub-criteri*:

1. alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia *vicinorie* (da documentare), cioè ubicate all'interno del *bacino scolastico*;
2. alunni i cui *nonni* sono residenti nella zona di pertinenza della scuola richiesta (da documentare);

In caso di ulteriore parità di criteri:

- gli alunni appartenenti ai gruppi: 1 - 2 - 3 - 4 - 5, saranno a loro volta ordinati in ordine alfabetico, numerati e ammessi con estrazione a sorte dei numeri;
- tra gli alunni appartenenti ai gruppi 6 e 7 sarà data priorità a quelli frequentanti una scuola dell'infanzia, e in subordine, per data di nascita, dando la precedenza agli alunni nati prima.

Note: Si intendono “assegnati allo stradario” coloro che, essendo nati dal 1° gennaio al 31 dicembre, risultano compresi nel tabulato inviato alle Scuole dal Comune di Modena, elaborato sulla base dei Bacini Scolastici modificati in ottemperanza alle richieste formulate dalle Istituzioni Scolastiche Statali, e così definiti con “fotografia anagrafica” alla data del 5 dicembre. L'ubicazione della residenza in un solo e dato Bacino Scolastico, è altresì consultabile *on line* sul SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Modena, dopo l'approvazione del presente Accordo. Allo stesso modo, per il gruppo 6 e 7, si intendono “come da stradario” coloro che, essendo nati dal 1° gennaio al 30 aprile, sono residenti nello stradario.

Si invitano i genitori che intendono iscrivere alla scuola primaria i propri figli, nati dal 1° gennaio al 30 aprile dell'anno solare successivo, ad avvalersi delle indicazioni e degli orientamenti forniti dai docenti delle scuole dell'Infanzia frequentate, ai fini del raggiungimento del successo formativo.

I criteri (e i sub-criteri) determinano l'ordine di precedenza.

Eventuali situazioni particolari, debitamente documentate, saranno valutate a parte.

B) Scuola secondaria di primo grado

A seguito della organizzazione del sistema scolastico del primo ciclo di istruzione in Istituti Comprensivi, i criteri *prioritari* per il passaggio dalla quinta primaria alla prima classe della scuola secondaria di primo grado sono individuati dall'*appartenenza all'Istituto Comprensivo* e dalla *territorialità*.

Pertanto si conviene che l'accoglimento delle domande di iscrizione da parte degli Istituti Comprensivi abbia come priorità:

- *Appartenenza allo stesso Istituto comprensivo* del Comune di Modena.
- *Residenza nello stradario dell'Istituto Comprensivo*, per chi *non* proviene da alcun comprensivo del Comune di Modena.

Considerato che ci possono essere delle condizioni tali per cui, per spazi fisici e organico assegnato, non è possibile garantire a tutti i bambini residenti nella città di Modena l'assegnazione secondo le priorità sopra indicate, è necessario condividere le procedure di iscrizione e applicare i *criteri e sub-criteri* selettivi.

Al fine di garantire l'applicazione dei criteri sopra indicati, le fasi delle iscrizioni saranno governate a livello di sistema di rete tra gli Istituti Comprensivi, in collaborazione con il Comune.

Nota: I criteri di precedenza vengono applicati non solo in caso di esubero delle iscrizioni totali rispetto ai posti totali, ma vengono applicati sempre e in ogni caso da tutte le scuole.

In particolare per l'accoglimento delle domande di iscrizione **si individuano le seguenti fasi/precedenze:**

FASE 1: accoglimento iscrizioni in base al criterio del Comprensivo

Alunni frequentanti una classe 5^a di una scuola primaria del Comprensivo, *che richiedono la scuola di riferimento (da Comprensivo)*. In caso di esubero di iscrizioni rispetto alla capienza, verrà data priorità ai residenti nello stradario del Comprensivo. Tra i non residenti nello stradario avranno la precedenza quelli residenti a Modena, cioè quelli residenti in uno stradario di un altro Comprensivo (GRUPPO 1 da comprensivo).

FASE 2: accoglimento iscrizioni in base al criterio della territorialità (stradario del Comprensivo)

Alunni *residenti nello stradario del Comprensivo e frequentanti una classe 5^a di una scuola non appartenente ad alcun Comprensivo di Modena, che richiedono la scuola da stradario* (GRUPPO 2 – alunni provenienti dalle scuole pubbliche paritarie o da scuole di altri comprensivi non della città di Modena). La residenza nello stradario del Comprensivo si intende quella posseduta alla data di chiusura delle iscrizioni.

FASE 3: accoglimento iscrizioni fratelli/sorelle

Alunni residenti a Modena e aventi fratelli/sorelle ancora frequentanti la scuola richiesta, esclusa la classe terza. (GRUPPO 3).

FASE 4: salvaguardia per i non accolti da comprensivo o da stradario di competenza: accoglimento iscrizioni in base al criterio della vicinorietà

4a) coloro che, facendo parte di un Comprensivo che non accoglie tutti i propri studenti da Comprensivo, vengono assegnati per salvaguardia alla scuola pubblica statale più vicina alla residenza, che abbia posti disponibili dopo aver espletato le prime 3 fasi (GRUPPO 4);

4b) coloro che, facendo parte del gruppo 2 non possono essere accolti dal Comprensivo corrispondente da stradario, vengono assegnati per salvaguardia alla scuola pubblica statale più vicina alla residenza, che abbia posti disponibili dopo aver espletato le prime 3 fasi (GRUPPO 4).

FASE 5: accoglimento iscrizioni di chi fa la scelta di una scuola diversa dal Comprensivo di appartenenza scegliendo la territorialità

Alunni *residenti nello stradario del Comprensivo ma frequentanti una classe 5^a di una scuola primaria pubblica statale appartenente ad altro Comprensivo di Modena, che richiedono la scuola da stradario* (GRUPPO 5). La residenza nello stradario del Comprensivo si intende quella posseduta alla data di chiusura delle iscrizioni

FASE 6: accoglimento iscrizioni di chi non si trova nei gruppi precedenti ed è residente a Modena

Alunni *residenti nel Comune di Modena, frequentanti una classe 5^a di una scuola primaria pubblica statale o paritaria, che richiedono la scuola senza essere nè frequentanti una classe 5^a di una scuola primaria appartenente allo stesso Comprensivo, nè residenti nel bacino scolastico di quel Comprensivo* (GRUPPO 6).

Sub-criteri: in caso di necessaria selezione all'interno di ciascun gruppo si darà la precedenza a coloro che hanno :

1. *Alunni aventi fratelli/sorelle ancora frequentanti la scuola (esclusa la classe 3^a).*
2. *Alunni aventi un maggiore numero di anni di frequenza alla scuola primaria del Comprensivo.*
3. *Alunni con nonni residenti nell'ambito del bacino del Comprensivo della scuola richiesta.*

Definizione dei gruppi:

Gruppo 1: alunni frequentanti una classe 5a di una scuola primaria del Comprensivo, *che chiedono la scuola di riferimento da Comprensivo.*

Gruppo 2: alunni residenti nello stradario del comprensivo alla data di chiusura delle iscrizioni e frequentanti una classe 5^a di una scuola non appartenente a nessun comprensivo di Modena, *che chiedono la scuola di riferimento da stradario* (alunni provenienti dalle scuole pubbliche paritarie o da scuole di altri comprensivi non della città di Modena).

Gruppo 3: *alunni residenti a Modena aventi fratelli/sorelle ancora frequentanti la scuola (esclusa la classe 3^a).*

Gruppo 4: alunni a cui si applica la clausola di salvaguardia, cioè *alunni non accolti dal Comprensivo di appartenenza* (frequentanti una scuola pubblica statale di quel comprensivo) e

alunni frequentanti una classe 5^a di un scuola pubblica paritaria o di una scuola pubblica statale non di Modena, non accolti pur se residenti nello stradario del Comprensivo, con precedenza ai primi.

Gruppo 5: alunni residenti nello stradario del Comprensivo e frequentanti una classe 5^a di una scuola primaria pubblica appartenente ad altro Comprensivo di Modena, che chiedono la scuola sulla base della residenza da stradario.

Gruppo 6: alunni residenti a Modena che non appartengono ai gruppi precedenti.

I criteri (e i sub-criteri) determinano l'ordine di precedenza.

Eventuali situazioni particolari, debitamente documentate, saranno valutate a parte.

Note: *La residenza nello stradario deve essere posseduta entro la data finale delle iscrizioni. L'ubicazione della residenza in un solo e dato Bacino Scolastico, è consultabile on line sul SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Modena, dopo l'approvazione del presente Accordo.*

Lo stradario dell'Istituto comprensivo è costituito dall'aggregazione degli stradari delle scuole primarie facenti parte del Comprensivo stesso.

Art. 7 – DOMANDE FUORI TERMINE E TRASFERIMENTI A CLASSI GIÀ FORMATE

Le famiglie che non provvedano all'iscrizione *online* entro i termini previsti dalla circolare ministeriale dell'anno di riferimento, potranno rivolgersi direttamente alla scuola scelta; i *trasferimenti* a classi già formate vanno formalizzati alla scuola di destinazione per *bacino scolastico di utenza*. *Domande fuori termine e richieste di trasferimento* saranno accolte qualora vi siano posti disponibili anche in relazione al dimensionamento ottimale della programmazione scolastica. Se la scuola non ha disponibilità di posti si attiverà nel verificare quale scuola può accogliere la richiesta. La ricerca deve avvenire sempre secondo il principio della territorialità (cioè verificando la disponibilità in una logica di prossimità territoriale alla residenza). Di norma non sono previsti trasferimenti in corso d'anno; richieste specifiche saranno valutate dal Dirigente Scolastico. Il Comune in accordo con i Dirigenti Scolastici, una volta abilitato all'accesso all'anagrafe nazionale degli studenti, potrà svolgere un ruolo di coordinamento informativo.

Art. 8 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente protocollo ha validità a partire dall'anno scolastico 2019/20 al termine del quale sarà verificato: se non ci saranno variazioni sarà valido sino alla richiesta di almeno uno dei firmatari di modificarlo.

Per il Comune di Modena
L'Assessore all'Istruzione
Dr. Gianpietro Cavazza

Per il Comune di Modena
Il Dirigente del Servizio Sistema Educativo-Scolastico
Dr.ssa Paola Francia

Per l'U.S.R. Emilia Romagna
Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico VIII
Dr.ssa Silvia Menabue

Per l'IC 1
Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Concetta Ponticelli

Per l'IC 2
Il Dirigente Scolastico reggente
Dr.ssa Maria Teresa Collaro

Per l'IC 3
Il Dirigente Scolastico
Dr. Daniele Barca

Per l'IC 4
Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Christine Cavallari

Per l'IC 5
Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Maria Tedeschi

Per l'IC 6
Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Venusia Vita

Per l'IC 7
Il Dirigente Scolastico reggente
Dr. Davide Chiappelli

Per l'IC 8
Il Dirigente Scolastico
Dr. Luigi Vaccari

Per l'IC 9
Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Silvia Zetti

Per l'IC 10
Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Maria Teresa Collaro
